



# COORDINAMENTO NAZIONALE SPAZIO PUBBLICO DAL VIVO

Ogni artista è uguale davanti allo spazio pubblico

Sì è ufficialmente costituito il **coordinamento nazionale** per le arti e lo spettacolo dal vivo nello spazio pubblico. Questo coordinamento nasce per tutti quei lavoratori della cultura e dello spettacolo dal vivo duramente colpiti dall'emergenza in corso i quali, senza differenza di settore, sono accomunati dal luogo in cui sviluppano, anche saltuariamente, la loro proposta: **lo spazio pubblico**, intendendo con questo ogni spazio collettivo, fisico o virtuale, nel quale si esercitano i diritti/doveri di cittadinanza, d'informazione, di azione politica.

Oltre alle componenti tecniche ed artistiche del comparto dello spettacolo dal vivo e gli operatori culturali, partecipano a questo tavolo tutti quei **soggetti non artisti** (enti territoriali, pro-loco, associazioni di promozione, gruppi folcloristici, cittadini, altri professionisti) che nello spazio pubblico hanno **un ruolo attivo** sia dal punto di vista della programmazione culturale sia da quello dell'attuazione delle procedure.

Gli spazi outdoor saranno i primi ad essere interessati dalla ripresa. Tutti i settori culturali guardano allo spazio pubblico come il primo luogo in cui riprenderà il dialogo "dal vivo" interrotto così bruscamente. Ma noi sappiamo che una normativa asettica o un caotico e scomposto riversamento in strada non sarà immune da effetti conflittuali, disgregativi e di devalorizzazione. Per chi lavora da sempre nei fuori **questi rischi sono ipotesi reali e conosciute, non supposizioni**. L'outdoor è un equilibrio delicato, come il terreno di un funambolo.

Gli artisti e le maestranze che nello spazio pubblico hanno affinato la loro professione sono oggi, in questo momento difficile, i **portatori di un sapere anche tecnico** non scontato che, se portato al tavolo delle esperienze politiche che stanno riscrivendo le fasi di ritorno alla socialità, possono aiutare a comprendere e normare in sicurezza senza mortificare né la **ripresa produttiva del comparto** né la ricostruzione di un **benessere psicologico** della cittadinanza così importante oggi dopo mesi di chiusura.

Questo coordinamento è un gruppo **aperto, trasversale ed inclusivo**, finalizzato ad affrontare in **forma dialogica** le questioni endemiche e strutturali del settore, emerse con particolare evidenza all'emergenza Covid19, per formulare proposte concrete per una nuova disciplina normativa dei lavoratori di questo comparto e riscrivere assieme le norme che l'emergenza imporrà alle iniziative pubbliche. Sappiamo infatti che dalle modalità con cui la nuova normativa sarà concepita, scritta e poi interpretata dipenderà il futuro di quel prezioso

**patrimonio culturale diffuso** composto da una miriade di iniziative e manifestazioni culturali territoriali fondamentali per il benessere della società.

In particolar modo riteniamo indispensabile che i nuovi parametri di uso artistico dello spazio pubblico vengano determinati facendo confluire nelle considerazioni di carattere sanitario anche quei saperi sul campo che, se ascoltati, possono contribuire a **limitare gli effetti depressivi dei divieti**, pur nel rispetto delle finalità di salute pubblica.

Spazio Pubblico dal Vivo è dunque un invito a riscrivere il quadro transitorio ragionando non tanto in termini di **divieto**, ma in quelli costruttivi delle **possibilità** del fare, considerando i professionisti che dentro al tavolo contribuiscono a questo processo come **risorse preziose** anche per immaginare soluzioni a partire da competenze specifiche e non scontate.

È infine un coordinamento che considera, per sua stessa natura, la necessità di **riconnettere il tessuto sociale frammentato**, parlando alla gente con parole nuove, e accompagnare la società a una ripresa non rabbiosa, nella consapevolezza che il **comportamento individuale** incide, ora più di prima, sul **bene comune**. Siamo infatti tutti consapevoli che i futuri comportamenti virtuosi saranno più facilmente interiorizzati se frutto di un codice elaborato e condiviso insieme alla comunità piuttosto che di un corpus normativo percepito come lettura univoca e globale, ma di fragili connessioni con il diversificato tessuto territoriale. **Questo linguaggio che parla alle persone è una pratica costante dello spettacolo nello spazio pubblico ed è una risorsa già a disposizione.**

Per tutte queste ragioni, insieme all'accoglimento delle richieste di tutela dei lavoratori colpiti dalla crisi (per le quali aderiamo alle istanze sostenute da tutto il comparto e dalle altre rappresentanze), chiediamo un'**apertura fattiva di dialogo e un coinvolgimento attivo delle componenti di Spazio Pubblico dal Vivo** ai tavoli tecnici in corso, per contribuire alla ripresa, coniugando le nostre competenze al dichiarato intento di armonizzare le urgenze sanitarie, ambientali e di sicurezza con quelle del lavoro, dello spettacolo e del benessere della comunità.

Quando usciremo dalle nostre case, non entreremo ancora per un po' in altri spazi chiusi. Sarà lo spazio pubblico la prima casa in cui ci incontreremo.

**Chiediamo di costruire assieme questo ritorno a casa.**

#### **CONTATTI**

Mail: [coordinamento@spaziopubblicodalvivo.it](mailto:coordinamento@spaziopubblicodalvivo.it)

Pec: [coordinamento@pec.spaziopubblicodalvivo.it](mailto:coordinamento@pec.spaziopubblicodalvivo.it)

Website: [www.spaziopubblicodalvivo.it](http://www.spaziopubblicodalvivo.it)

Facebook: <https://www.facebook.com/spaziopubblicodalvivo/>

Telegram: <https://t.me/spaziopubblicodalvivo>

#### **TAVOLI IN CORSO**

Artisti di Strada | Comunicazione | Etica | Normative | Nuova Creatività |  
Professionalizzazione | Sostenibilità | Territorio